



# CONSIGLIO REGIONALE

## UFFICIO DI PRESIDENZA

**Deliberazione N. 127 del 20/09/2016**

**OGGETTO: Deliberazione n. 12 del 29.01.2013 “Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna”. Integrazione e modifica.**

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **settembre** alle ore **12.00** presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres.	Ass.
<b>Presidente</b>	Giuseppe	<b>DI PANGRAZIO</b>	<b>SI</b>	___
<b>Vice Presidenti:</b>	Lucrezio	<b>PAOLINI</b>	<b>SI</b>	___
	Paolo	<b>GATTI</b>	<b>SI</b>	___
<b>Consiglieri Segretari:</b>	Alessio	<b>MONACO</b>	<b>SI</b>	___
	Giorgio	<b>D'IGNAZIO</b>	<b>SI</b>	___

**Assiste la dott.ssa Giovanna Colangelo – Segretario**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

**Vista** la L.R. n. 40 del 10.8.2010 avente ad oggetto “Testo Unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri Regionali e sulle spese di funzionamento dei gruppi consiliari” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 9 che prevede l’applicazione di una penale per ogni giornata di assenza alle sedute degli organismi istituzionali;

**Richiamate** le precedenti deliberazioni n. 31 del 16.2.2012, n. 142 dell’11.9.2012, n. 6 del 15.1.2013 e n.12 del 29.01.2013 con le quali è stato definito il documento “Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna”;

#### **Ricordato:**

- che con deliberazione del Consiglio regionale n. 41/2 del 01.10.2015 sono state apportate modifiche agli articoli 45, 50, 96, 146, 149, 150, 154 e 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 56/2 del 12 ottobre 2010;
- che con l’art. 2, comma 1 del regolamento approvato dal Consiglio regionale con il succitato provvedimento è stato inserito nell’art. 50 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale il comma 3-bis che recita: “*Qualora dopo trenta minuti dall’inizio della seduta di una commissione un consigliere non sia presente né abbia presentato idonea giustificazione documentata, il consigliere verrà considerato assente, senza giustificato motivo, per l’intera seduta della commissione*”;

**Dato atto** che la Giunta per il Regolamento nelle sedute del 12 e del 26 novembre 2015, al fine di rispettare le prerogative del Consigliere regionale e garantire a tutti i componenti le commissioni il

diritto di intervento nelle discussioni e di voto, ha stabilito di evidenziare il “ritardo” del Commissario ai soli fini della penalizzazione economica;

**Valutato**, quindi, di dover integrare il citato documento “Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna” aggiungendo tra i CASI PARTICOLARI il paragrafo:

**“Ritardo alle sedute delle Commissioni consiliari**

Al Consigliere che registra un ritardo alle sedute delle Commissioni consiliari, ai sensi dell’art. 50, c. 3-bis, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, si applica la penale prevista dall’art. 9 della L.R. 40/2010.

Il ritardo può essere giustificato se la motivazione rientra nelle casistiche previste nel presente documento.”

**Ritenuto**, inoltre, di integrare la modulistica attualmente in uso da parte dei Consiglieri regionali per le giustificazioni delle assenze alle sedute delle Commissioni consiliari, con uno specifico modello atto a motivare il ritardo al fine di non incorrere nella sanzione economica prevista;

**Vista**, altresì, la *Let. “g. Gravi motivi personali o familiari”* del sopracitato documento “Criteri e modalità ...” che prevede che “Le assenze alle riunioni degli organi istituzionali sono giustificate nei casi di gravi motivi personali e familiari nel limite di tre giorni per anno, da documentare con idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”;

**Considerato** che si sono verificati dubbi circa la valutazione della “gravità” dei motivi giustificativi delle assenze, che è previsto comunque il limite di tre giorni nell’anno e che il rispetto delle norme sulla privacy impone riservatezza sulle questioni di carattere personale e familiare;

**Ritenuto**, pertanto, di modificare:

- la lett. g. del documento “Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna alle riunioni degli organi istituzionali”, approvato con la ripetuta deliberazione n. 12/2013, eliminando le parole “...,da documentare con idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà“ ed aggiungendo le parole “..., *La gravità del motivo è valutata dal dichiarante*”
- il modello “*Gravi Motivi personali e familiari – Lett. g....*” aggiungendo le parole “*La gravità del motivo è valutata dal dichiarante*”

**Visti:**

- il documento recante “Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna alle riunioni degli organi istituzionali”, approvato con la ripetuta deliberazione n. 12/2013, con le modifiche ed integrazioni sopra specificate;
- il modello “*Gravi Motivi personali e familiari – Lett. g....*”, così come modificato;
- il modello “*Giustificazione del Ritardo (art. 50, comma 3bis, Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale)*”;

allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;

**Atteso** che i suddetti modelli risultano esaurienti e rispondenti alle esigenze di facilitare la corretta rilevazione e gestione delle presenze/assenze sia per i Consiglieri regionali che per la struttura competente per la gestione delle relative procedure;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare il documento recante “Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna alle riunioni degli organi istituzionali”, così come modificato e integrato, e i suddetti modelli e di metterli a

disposizione di tutti i Consiglieri regionali mediante la pubblicazione nell'apposita sezione "Vademecum del Consigliere regionale" del sito istituzionale del Consiglio regionale;

**Vista** la proposta prot. n. 20023 del 20.09.2016 con la quale il Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

**Vista** la L.R. n. 18 del 9.5.2001;

**Visto** l'art. 20 dello Statuto regionale;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

## **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in narrativa:

1) di approvare:

- il documento recante "Criteri e modalità per la gestione delle presenze/assenze dei Consiglieri regionali e dei Componenti la Giunta di nomina esterna alle riunioni degli organi istituzionali", così come modificato ed integrato nelle parti specificate in premessa;
- il modello "Gravi Motivi personali e familiari – Lett. g...", così come modificato;
- il modello "Giustificazione del Ritardo (art. 50, comma 3bis, Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale)";

allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) di mettere la succitata documentazione a disposizione di tutti i Consiglieri regionali mediante la pubblicazione nell'apposita sezione "Vademecum del Consigliere regionale" del sito istituzionale del Consiglio regionale.

**SEGRETARIO**

**F.to Giovanna Colangelo**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Giuseppe Di Pangrazio**

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt.22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt.22- 28 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.